



Unione Europea
Fondo Europeo per i Rifugiati



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'immigrazione e l'asilo
Autorità Responsabile del Fondo Europeo per i Rifugiati

L'AUTORITÀ RESPONSABILE

VISTA la Decisione 2007/573/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 maggio 2007 che istituisce il Fondo europeo per i rifugiati per il periodo 2008-2013, nell'ambito del programma generale "Solidarietà e gestione dei flussi migratori" e che abroga la decisione 2004/904/CE del Consiglio;

VISTA la Decisione 2007/815/CE della Commissione Europea del 29 novembre 2007 recante applicazione della decisione n. 2007/573/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'adozione degli orientamenti strategici 2008-2013;

VISTA la Decisione 2008/22/CE del 19 dicembre 2007 recante modalità di applicazione della Decisione n. 2007/573/CE e successiva Decisione modificativa del 9 luglio 2009 (2009/533/CE);

VISTA la Decisione C(2008) 2777 del 5 dicembre 2008 di approvazione da parte della Commissione europea del Programma Pluriennale 2008-2013;

VISTA la Decisione C(2010) 2563 del 23 aprile 2010 di approvazione del Programma Annuale 2010 e la successiva richiesta di modifica inviata dall'Autorità Responsabile con nota del 07/10/2010, prot. n. 5793, in corso di approvazione da parte della Commissione Europea;

CONSIDERATO che il succitato Programma Annuale 2010 prevede azioni da realizzarsi sia attraverso "progetti di sistema" e/o "a valenza territoriale", da individuare tramite avviso pubblico, sia attraverso progetti attuati dall'Autorità Responsabile in qualità di Organo esecutivo;

VISTO l'art. 1-sexies del decreto legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, introdotto dall'art. 32 della legge 30 luglio 2002, n. 189;

VISTO il decreto legislativo 30 maggio 2005, n. 140, recante "Attuazione della direttiva n. 2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri";

VISTO il decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 di attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 di attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato.

DECRETA

Nel rispetto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa ed al fine di incentivare l'emersione di progettualità a livello territoriale e la creazione di reti tra i soggetti attivi nelle materie connesse alle azioni seguenti, vengono destinati alla realizzazione di interventi "a carattere di sistema/valenza territoriale" per il Programma annuale 2010:



Unione Europea
Fondo Europeo per i Rifugiati



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'immigrazione e l'asilo
Autorità Responsabile del Fondo Europeo per i Rifugiati

- € 150.000,00 per l'Azione 1.A. - "Comunicazione e sensibilizzazione sul Sistema di Dublino".
- € 250.000,00 per l'Azione 1.B. - "Studio sulle modalità di sensibilizzazione e dialogo con i gruppi di richiedenti/ titolari di protezione internazionale maggiormente presenti nelle aree metropolitane, informazione ed orientamento verso i servizi del territorio".
- € 758.628,01 per l'Azione 1.1.A. - "Interventi di accoglienza, supporto ed orientamento rivolti in modo specifico ai soggetti, appartenenti a categorie vulnerabili, che vengono trasferiti in Italia in applicazione del Regolamento di Dublino".
- € 2.513.616,74 per l'Azioni 1.1.B. - "Interventi di accoglienza, riabilitazione e integrazione socio-economica dei richiedenti/titolari di protezione internazionale vittime di tortura e violenza".
- € 2.513.616,74 per l'Azioni 1.1.C. - "Interventi di accoglienza, riabilitazione e integrazione socio-economica dei richiedenti/titolari di protezione internazionale portatori di disagio mentale".
- € 1.532.283,41 per l'Azione 1.2.A. - "Proseguimento delle attività degli "Uffici di contatto - sportelli operativi" presso i centri di accoglienza per richiedenti asilo (CARA) o nelle aree di riferimento dei centri".
- € 266.666,67 per l'Azione 1.2.B. - "Percorsi formativi in etnopsichiatria, antropologia culturale ed ambiti affini".
- € 266.666,67 per l'Azione 1.2.C. - "Percorsi formativi sull'individuazione delle malattie dell'immigrazione e della povertà".
- € 210.283,41 per l'Azione 2.1.A. - "Studio pilota/censimento, attraverso un'indagine in loco, sull'integrazione-occupazione dei titolari di protezione internazionale".

L'intero ammontare delle dotazioni previste per le precedenti azioni è pari a euro **8.461.761,65**.

Con successivo atto sarà individuato uno schema di avviso per la selezione di progetti "a carattere di sistema/valenza territoriale" che definisce l'articolazione ed i contenuti delle proposte progettuali finanziabili per ogni azione, i beneficiari, le procedure relative alla presentazione dei progetti, i criteri di ammissibilità e valutazione degli stessi, le modalità di assegnazione e liquidazione dei finanziamenti, le procedure di avvio, attuazione e rendicontazione dei progetti;

Le restanti azioni del Programma annuale 2010, o parti di esse, verranno attuate mediante interventi realizzati direttamente da questa Amministrazione in qualità di Organo Esecutivo.

Roma, data protocollo



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
DLCI - Servizi Civili

Protocollo 0006360 del
03/11/2010
UOR:
T. 0052/0045



0006360031110

L'AUTORITÀ RESPONSABILE
(Prefetto Nadia Minati)